



# COMUNE DI SORENNGO

MUNICIPIO

## **RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE riugardante il MM No. 1277 chiedente un credito qudro di Fr. 1'225'000.- per l'attuazione di una nuova Organizzazione della Gestione dei Rifiuti (OGR).**

Onorevole Signor Presidente,  
onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

prima di entrare nel merito del messaggio ci sembra importante, quale premessa necessaria, comunicare anche alle colleghe e ai colleghi consiglieri che non hanno partecipato che, a seguito del rinvio del primo messaggio nr. 1277 deciso dal CC nella seduta di marzo 2020, l'esecutivo ha organizzato un incontro in data 2 settembre 2020 con i membri della Commissione delle Gestione (CG) e quelli della commissione dell'edilizia e opere pubbliche (CE) a cui hanno partecipato anche i tecnici dello studio d'ingegneria Tunesi, estensori della relazione tecnica. Durante la riunione l'esecutivo e i tecnici hanno illustrato l'orientamento del rinnovato messaggio e chiesto se e quali erano le aspettative dei presenti in merito al tema gestione rifiuti. A seguito dell'incontro il Municipio ha redatto e licenziato il messaggio in oggetto per il quale è iniziato l'iter commissionale descritto di seguito.

La CE si è riunita una prima volta in data 10 febbraio 2021 alla presenza dell'on. Fabrizio Rosa che ha illustrato il messaggio e dato seguito ad una prima serie di questioni e domande.

In una riunione successiva, in data 3 marzo 2021, la CE ha redatto e inviato al Municipio un documento in cui si chiedevano sia chiarimenti tecnici sia strategici a livello di scelta degli interrati, sollecitando altresì un incontro con i tecnici dello studio d'ingegneria Tunesi e il capo dicastero on. Rosa.

Tale incontro è stato organizzato in data 11 marzo, dopo che alla prima serie di domande inviate, a cui si erano aggiunte anche domande da parte delle CG, era stata data risposta scritta. L'incontro dell'11 marzo è certamente servito a ulteriormente chiarire diversi aspetti tecnici e a mettere meglio a fuoco i presupposti politici su cui si fonda il rinnovato messaggio nr. 1277.

Come ultima premessa va ricordato che il progetto al vaglio del CC va considerato come un progetto di pianificazione, con approfondimenti simili a quelli di un progetto di massima, ma focalizzato principalmente ad un livello di pianificazione e di stima dei costi, che in tal senso ha già tenuto conto di eventuali presenze di sottostrutture nelle zone degli interrati, cosa che se non fatta avrebbe potuto causare sorprese ed inevitabili aumenti anche importanti di costi.

Altri dettagli tecnici i progettisti li affronteranno entrando nella "vera" fase progettuale a seguito dell'eventuale approvazione del CC.

Dopo questa lunga introduzione, nel resto del presente scritto tenteremo di condividere in modo riassuntivo le informazioni progettuali sulle quali la maggioranza della commissione, a seguito di un'ultima condivisione d'intenti avuta nell'incontro della CE tenutosi il 15 marzo, ha maturato la propria valutazione.

La nuova Organizzazione della Gestione dei Rifiuti (OGR) si basa, come già il Piano di Gestione dei Rifiuti rinviato a suo tempo in CC, su un sistema di raccolta con contenitori interrati, metodo utilizzato anche da molti Comuni limitrofi.

Il nuovo OGR promuove la soluzione degli interrati perché, come confermato dai tecnici, più efficace e versatile nella gestione dei quantitativi sia degli RSU, che si spera possano ulteriormente calare, a favore di un incremento dei quantitativi di rifiuti separabili/riciclabili.

L'OGR suddivide il territorio comunale in 21 zone al fine di organizzare una distribuzione delle postazioni per garantire un'adeguata prossimità alla cittadinanza. Oltre agli interrati per gli RSU e ai 10 interrati per la carta, il progetto attuale rispetto alla "vecchia versione" è stato arricchito dall'inserimento di 8 contenitori interrati per la raccolta del vetro in altrettante postazioni.

Va ricordato che carta e vetro sono di gran lunga i rifiuti separabili e riciclabili con i quantitativi più importanti e per questo motivo, a detta dei tecnici dello studio Tunesi, una maggiore prossimità data dalla dispersione di tali interrati è certamente un miglioramento del servizio, che dovrebbe favorire un ulteriore aumento nei quantitativi separati, dinamica già in atto da quando vi è stata l'introduzione della tassa sul sacco ma che dagli ultimi dati sembra aver perso un po' di slancio.

Parallelamente la scelta di non progettare postazioni per la separazioni di alluminio/latta e di PET ma di concentrarne la raccolta presso l'ecocentro si basa, per latta e alluminio, sui quantitativi ridotti (pochi kg per abitante all'anno) che ne renderebbe complessa la gestione di raccolta con interrati diffusi sul territorio, mentre per il PET ad uno stato dell'arte, a detta dei tecnici, che promuove il riciclo del PET presso molti rivenditori, che per legge sono tenuti a organizzarne la raccolta e il riciclo, affiancato ad un punto di raccolta centralizzato nell'ecocentro, di migliore gestione rispetto ad una serie di postazioni diffuse nel territorio.

Pertanto, a nostro avviso, scambi e approfondimenti avuti con i tecnici hanno permesso di riconoscere la bontà di un progetto nel suo complesso, pensato per essere adatto alla realtà del nostro Comune e idoneo a fornire un servizio che favorisca la diminuzione dei quantitativi di RSU a beneficio di un incremento del riciclaggio, sostenuta anche da un'accresciuta sensibilità a livello d'impatto ambientale.

In questo senso sarà comunque utile e necessario procedere con ulteriori iniziative di sensibilizzazione e di promozione dell'utile e pratica applicazione "Junker", messa a disposizione dal Comune. Parallelamente si potranno anche valutare ulteriori azioni che possano favorire la separazione dell'umido, soprattutto laddove le condizioni lo rendono problematico da realizzare a livello domestico.

Un'ultima segnalazione in merito all'importante impatto sulla produzione di rifiuti data da enti e istituzioni presenti sul territorio di Sorengo. Dati recenti attestano un impatto pari al 38% dei RSU prodotti, con un 20% a carico della Franklin University. Pensiamo valga la pena approfondire se sono possibili delle soluzioni di collaborazione per ridurre tale impatto e quali passi intraprendere per favorirli anche in ottica della nuova organizzazione della gestione dei rifiuti.

La CE ritiene importante che il Municipio valuti con attenzione l'installazione prevista al mini centro no 14. In effetti lo stesso si verrebbe a trovare in un contesto molto sensibile ovvero ai bordi della "Piazzetta Sorengo" che si potrebbe considerare come "la porta d'entrata" dell' "Area del Colle", una delle zone più pregiate di Sorengo.

Nella zona infatti é ubicata "La chiesa della Beata Vergine" (S. Maria Assunta del XIII secolo) con il suo sagrato e la casa parrocchiale. La CE ricorda che queste opere architettoniche sono Beni Culturali protetti di interesse cantonale.

Non si dimentichi inoltre che dalla "Piazzetta Sorengo" partono:

a. Il Pergolone (mapp 82): uno degli ultimi rimasti in Ticino. L'esemplare di Sorengo è bellissimo e può essere considerato un piccolo monumento d'architettura contadina (arch. Tita Carloni).

b. I muri perimetrali della Via al Colle: lato sinistro quello del Chiosetto (mapp 81) medievale e quello destro del mapp 98 e 636.

Queste opere sono considerate beni culturali pertanto oggetto di interesse comunale.

La CE crede sia prioritario, anche in ordine temporale, l'intervento di realizzazione di un ecocentro comunale permanente, presente oggi in forma provvisoria presso lo slargo di Via Ponte Tresa, che resterà di supporto anche durante le tappe di preparazione e messa in opera del progetto di attuazione della nuova Organizzazione della Gestione dei Rifiuti e che garantirà anche in futuro un servizio locale autonomo.

In conclusione la maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche, a seguito dei chiarimenti tecnici avuti e dell'impostazione politica dell'esecutivo orientata a realizzare un progetto focalizzato su un miglioramento del servizio in ottica del riciclaggio, preavvisa favorevolmente il messaggio nr. 1277, auspicando nel contempo una rapida concretizzazione.

Cordialmente.

**Per la maggioranza della Commissione Edilizia:**

f.to: On. Ludwig Naroyan (Presidente)

On. Barbara Migliavacca Nascioli

On. Flavio Nessi (relatore)

Sorengo, 18 marzo 2021